



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La MISSION di SCUOLA

In continuità con l'opera educativa della famiglia ed attraverso un rapporto di collaborazione e di intesa, la nostra scuola si pone la finalità di promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona tramite:

- *l'emergere e il potenziarsi delle diverse funzioni del pensiero*
- *lo sviluppo dell'interesse, della curiosità e della motivazione ad apprendere valorizzando le esperienze e le conoscenze di ciascuno*
- *la pratica delle regole del vivere e del convivere*
- *l'affermazione della conoscenza di sé e delle proprie potenzialità*
- *la sollecitazione a fare scelte autonome e feconde, quale risultato del confronto della propria progettualità con i valori che orientano la società*
- *l'espressione della propria personalità in tutte le sue dimensioni, nel rispetto e nella valorizzazione delle diverse individualità*
- *l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze di base.*

Principio ispiratore del nostro P.T.O.F. è l'**INCLUSIONE**.

Attraverso un'efficace integrazione, che tenga conto dei bisogni e della personalità, ad ogni singolo alunno può essere garantito il BENESSERE a scuola.

Grande attenzione è data all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento, con svantaggio socioeconomico-linguistico-culturale, di cittadinanza non italiana).

La VISION di SCUOLA

- **COMUNITÀ EDUCANTE:** *integrazione, collaborazione e partecipazione di tutte*



le componenti scolastiche (alunni, genitori e personale scolastico) per il successo formativo e la crescita umana e civile di tutti e di ciascun alunno

- *COMUNITÀ PROFESSIONALE: condivisione interna dei processi elaborativi, progettuali, valutativi e delle buone prassi – ricerca e sperimentazione educativa e didattica – formazione ed autoformazione*
- *COMUNICABILITÀ e CONDIVISIONE: trasparenza e pubblicità delle scelte progettuali ai diversi interlocutori, interni ed esterni*
- *CENTRO di PROMOZIONE SOCIO-CULTURALE: apertura al territorio per diffondere stimoli e iniziative culturali - luogo di aggregazione e di inclusione dei ragazzi*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Elevare i punteggi conseguiti dagli studenti in italiano, nelle classi di s. primaria e di s. secondaria, potenziando le abilità che risultano deficitarie nella prova standardizzata.

Traguardi

Elevare di 2 punti percentuali i punteggi conseguiti dagli studenti nelle parti di testo della prova di italiano nelle dimensioni “Competenza pragmatico testuale” e “Riflessione linguistica”.

Priorità

Elevare i punteggi conseguiti dagli studenti in matematica, nelle classi di s. primaria e di s. secondaria, potenziando le abilità che risultano deficitarie nella prova standardizzata.

Traguardi

Elevare di 2 punti percentuali i punteggi conseguiti dagli studenti nelle parti di testo della prova di matematica nelle dimensioni “Risolvere problemi ” e “Argomentare” e nell’ambito “Relazioni e Funzioni”.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Nella realizzazione del PTOF si intendono promuovere le seguenti azioni correlate alla mission/vision di scuola:

favorire il successo scolastico per tutti gli alunni attraverso l'acquisizione di competenze e partendo dalle potenzialità di ognuno
promuovere l'eccellenza e recuperare lo svantaggio; intervenire sul disagio e favorire la motivazione all'apprendere e il benessere a scuola
garantire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali
realizzare il passaggio dalla centralità dell'insegnamento alla centralità dell'apprendimento
promuovere la continuità tra i diversi ordini di scuola e consolidare il curricolo verticale di istituto
razionalizzare l'uso degli spazi interni/esterni a disposizione dell'istituzione scolastica
rafforzare il patrimonio delle risorse didattiche e tecnologiche e acquisire una dotazione di base per la sperimentazione scientifica e per le attività musicali

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana,



da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INSIEME MIGLIORIAMO

Descrizione Percorso

Dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate emerge la necessità di rimodulare l'approccio didattico da parte dei docenti di tutte le discipline in modo da ampliare esperienze innovative sul versante metodologico e didattico al fine di potenziare e valorizzare le competenze comunicativo-linguistiche e logico-matematiche degli studenti dell'Istituto, non solo per garantire il raggiungimento dei livelli essenziali di apprendimento, ma anche per far evolvere i risultati da livelli di accettabilità a livelli intermedi ed avvicinarli sempre più ai parametri nazionali.

I percorsi focalizzati sui processi di apprendimento sono caratterizzati dalla trasversalità e interdisciplinarietà e soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte degli studenti che operano in modalità cooperativa e laboratoriale.

Si prevede di predisporre e somministrare agli alunni prove di verifica iniziali, intermedie e finali comuni, dalla classe terza di scuola primaria alla classe terza di scuola secondaria di 1° grado, (per italiano, matematica e inglese), sulla tipologia di quelle dell'INVALSI basandosi su una griglia comune di valutazione oggettiva.

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato e di tutti gli attori che lo realizzano, per verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale rimodulazione nel corso del triennio.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere sistematica l'attività dei dipartimenti disciplinari per ottimizzare il curricolo verticale e la progettazione interdisciplinare sia per introdurre (e successivamente utilizzare) forme di autovalutazione degli studenti sia per utilizzare sistematicamente prove strutturate per classi parallele (in ingresso, in itinere e finali)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare i punteggi conseguiti dagli studenti in italiano, nelle classi di s. primaria e di s. secondaria, potenziando le abilità che risultano deficitarie nella prova standardizzata.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare i punteggi conseguiti dagli studenti in matematica, nelle classi di s. primaria e di s. secondaria, potenziando le abilità che risultano deficitarie nella prova standardizzata.

"Obiettivo:" Usare in modo sistematico e diffuso gli strumenti per la valutazione delle competenze chiave europee con il supporto di un gruppo di lavoro che monitori periodicamente l'andamento dei livelli di competenza acquisiti dagli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare i punteggi conseguiti dagli studenti in italiano, nelle classi di s. primaria e di s. secondaria, potenziando le abilità che risultano deficitarie nella prova standardizzata.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare i punteggi conseguiti dagli studenti in matematica, nelle classi di s. primaria e di s. secondaria, potenziando le abilità che risultano deficitarie nella prova standardizzata.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incentivare i percorsi strutturati volti alla valorizzazione delle differenze, incrementando le attività di recupero fino a renderle sistematiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Elevare i punteggi conseguiti dagli studenti in italiano, nelle classi di s. primaria e di s. secondaria, potenziando le abilità che risultano deficitarie nella prova standardizzata.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Elevare i punteggi conseguiti dagli studenti in matematica, nelle classi di s. primaria e di s. secondaria, potenziando le abilità che risultano deficitarie nella prova standardizzata.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIMODULIAMO LA PROGETTAZIONE CURRICULARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Docente incaricato di funzione strumentale "Curricolo e progettazione didattica"

Risultati Attesi

I dipartimenti disciplinari rimodulano la progettazione disciplinare individuando azioni e metodologie funzionali a sviluppare, con approccio trasversale e interdisciplinare, la competenza pragmatico testuale, la riflessione linguistica, la risoluzione di problemi e l'argomentazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORARE PER MIGLIORARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti incaricati di funzione strumentale "Valutazione interna" e "Curricolo e Progettazione didattica"

Risultati Attesi

- Predisporre e implementare prove per classi parallele volte a monitorare le abilità che risultano deficitarie nelle prove standardizzate
- Adottare procedure di valutazione comuni, basate su criteri di oggettività
- Adottare in maniera diffusa e sistematica i processi di autovalutazione degli alunni
- Ottimizzare il sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti (prove standardizzate e competenze chiave europee), realizzando strumenti di raccolta e analisi dei dati funzionali ad una interpretazione dei dati raccolti chiara e funzionale alla rimodulazione didattica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SUCCESSO FORMATIVO DIFFUSO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti Coordinatori dei Dipartimenti Italiano e Matematica

Risultati Attesi

Progettare, organizzare e implementare, in maniera periodica e sistematica, percorsi di recupero, consolidamento e approfondimento a classi aperte per le discipline Italiano e Matematica.

❖ SPAZIO APERTO ALLA LETTURA
Descrizione Percorso

Il percorso è volto alla promozione di contesti che mettano il piacere della lettura e lo spazio biblioteca al centro della geografia scolastica.

L'innovazione della scuola passa anche attraverso la biblioteca scolastica "laboratorio per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente" (dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo")

L'esperienza della lettura favorisce l'avvicinamento affettivo - relazionale dei bambini e dei ragazzi al libro, fornendo loro le competenze necessarie per realizzare un rapporto consapevole, attivo, creativo e costruttivo con il libro stesso.

Da qui l'importanza di creare nella nostra scuola un ambiente di lettura giocoso e stimolante, un luogo di ricerca individuale e autonoma, di riflessione critica, di socializzazione e scambio di esperienze fra lettori di età e di culture diverse.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivare in modo sistematico e generalizzato metodologie didattiche innovative con il potenziamento dei laboratori e delle biblioteche, pianificandone l'accesso e implementandone l'uso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Elevare i punteggi conseguiti dagli studenti in italiano, nelle classi di s. primaria e di s. secondaria, potenziando le abilità che risultano deficitarie nella prova standardizzata.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMOZIONE DELLA LETTURA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

Coordinatore Dipartimento Italiano

Risultati Attesi
A- Ricostruzione e valorizzazione del fondo librario della scuola

- Costituzione di un inventario aggiornato dei libri presenti nei plessi e di un catalogo digitale dei volumi, distinti per argomento e fasce d'età
- Attivazione di un sistema di prestito e di ricerca autonoma dei libri
- Manifestazione di atteggiamenti di rispetto e appartenenza verso lo spazio biblioteca, inteso come luogo di tutti, e verso i libri, intesi come bene di tutta la comunità scolastica

B- Attività di promozione della lettura

- Laboratori di scrittura e realizzazione di libri cartacei e multimediali
- Incontri-eventi di lettura con scrittori
- Visite in librerie e biblioteche del territorio
- Partecipazione a mostre, attività, eventi legati alla lettura

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIORGANIZZIAMO GLI SPAZI PER LA LETTURA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti

Responsabile

Docente di Arte e Immagine con competenze specifiche in progettazione di ambienti

Risultati Attesi

- Individuazione degli spazi all'interno dei plessi e allestimento di aree dedicate alla lettura con arredi e materiali appropriati e selezionati per rendere gli ambienti accoglienti, stimolanti, distensivi, adatti alle diverse attività previste nella biblioteca, in relazione all'ordine di scuola e all'età degli alunni.
- Recuperare gli spazi comuni presenti in tutti i plessi scolastici per renderli spazi aperti all'incontro tra gli alunni per la ricerca e la condivisione autonoma dei libri e per la lettura partecipata finalizzata allo scambio comunicativo di riflessioni ed opinioni.

❖ VALORIZZIAMO LE STEM
Descrizione Percorso

Il percorso intende valorizzare e incrementare il livello di gradimento delle discipline STEM (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*) sviluppando la percezione della loro applicazione pratica nella vita di tutti i giorni e avvicinando sempre più i ragazzi al mondo 4.0 che diventa sempre più pervasivo nel reale quotidiano. L'impatto sugli apprendimenti si esplica



nel potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e del problem-solving e nel far emergere le meta-competenze e le softskills.

Si vuole creare un ambiente di apprendimento pensato per sviluppare in modo sinergico ricerca, creatività e competenze digitali, in sintonia con la progettazione curricolare delle STEM e integrato con le risorse della scuola (laboratorio di scienze tradizionale e kit scientifici portatili, aule digitali e dispositivi digitali e di robotica mobili).

Si concretizza come un ambiente di interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline, dove è possibile mettere in pratica le proprie idee e progettare e realizzare artefatti originali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivare in modo sistematico e generalizzato metodologie didattiche innovative con il potenziamento dei laboratori e delle biblioteche, pianificandone l'accesso e implementandone l'uso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare i punteggi conseguiti dagli studenti in matematica, nelle classi di s. primaria e di s. secondaria, potenziando le abilità che risultano deficitarie nella prova standardizzata.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIPENSIAMO LA DIDATTICA DELLE STEM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

Responsabile

Coordinatori dei Dipartimenti Tecnologia e Scienze - Matematica

Risultati Attesi

- Realizzazione di percorsi didattici che propongono un apprendimento pratico e situato, con costruzione di esperienze volte a potenziare il processo attivo che coniuga il sapere, il fare e il fare riflessivo - l'intelligenza della mente e quella della mano.
- Attivazione in maniera sistematica metodi di insegnamento basati sul metodo operativo (il laboratorio), sul metodo investigativo (la ricerca sperimentale), sulla ricerca-azione
- Implementazione in maniera diffusa:
 - a) le attività di coding per lo sviluppo dei processi di pensiero sottesi al pensiero computazionale che impegna gli alunni nella "soluzione di problemi"
 - b) laboratori di geometria creativa e dinamica
 - c) la sperimentazione scientifica
 - d) l'orto didattico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO PRONTO PER LE STEM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

Responsabile

Docenti Coordinatori Dipartimenti Scienze/Tecnologia e Matematica

Risultati Attesi
A- Valorizzazione dei laboratori e delle attrezzature della scuola

- Costituzione di un inventario aggiornato delle attrezzature presenti nei plessi utili alle attività laboratoriali delle STEM e condivisione diffusa tra i docenti delle discipline
- Attivazione di un sistema di prestito delle attrezzature mobili e di

- prenotazione delle aule speciali e di spazi dedicati
- Completamento dell'acquisizione delle nuove attrezzature relative ai progetti PON – PNSD e PAR FSC in fase di realizzazione

B – Diffusione di buone pratiche

- Produzione di schede didattiche per la realizzazione di attività di laboratorio
- Ricognizione e catalogazione di attività esperenziali realizzate, suddivise per discipline e fasce d'età, che possono essere oggetto di disseminazione all'interno della scuola

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I nuovi bisogni formativi richiedono il passaggio da un apprendimento lineare e nozionistico a una interconnessione dei saperi, a una conoscenza reticolare e complessa. Si vuole, pertanto, promuovere negli alunni lo sviluppo dei processi cognitivi che consentono di sviluppare una “forma mentis” capace di affrontare e risolvere problemi, di organizzare saperi e sviluppare competenze.

L'integrazione delle nuove tecnologie con la didattica ordinaria consente di attivare nuovi modi di rappresentare la conoscenza e nuovi linguaggi. Si ritiene, infatti, che le nuove tecnologie siano uno strumento fondamentale per agire sulla leva motivazionale degli alunni e per assecondare i loro diversi stili di apprendimento e, pertanto, il percorso progettato diventa funzionale alla prevenzione della dispersione scolastica, alla promozione del successo formativo, all'inclusione degli alunni con BES.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Disseminazione di buone pratiche centrate su metodologie didattiche innovative perchè diventino pratiche diffuse e sistematiche all'interno



della scuola.

Le attività previste nel piano di miglioramento si fondano sulla didattica laboratoriale in cui l'effetto sinergico di multimedialità, interattività, scoperta sul campo e metacognizione produce percorsi formativi in grado di facilitare e potenziare i processi di apprendimento. Si vuole favorire lo sviluppo delle competenze sociali, per una cittadinanza attiva e consapevole, e delle abilità di pensiero (i processi percettivi, logici, mnestici, creativi, deduttivi), attraverso la diversificazione e la flessibilità metodologica: cooperative learning, problem solving, ricerca-azione, flipped classroom, REP (rispetto, educazione e protezione digitali). Le esperienze formative progettate propongono compiti di realtà che richiedono di mettere in campo conoscenze e abilità possedute, trasferendo procedure e condotte cognitive da un contesto ad un altro.

Nelle attività sperimentali e sul campo, si facilita il contatto dei ragazzi con un ambiente di apprendimento multisensoriale, con forme, superfici, colori, odori, gusti del mondo reale, fondamentali per lo sviluppo cognitivo ed emotivo degli alunni. La laboratorialità, inoltre, permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali ed ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo, con forme di tutoring e peer education, a supporto degli alunni più deboli.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Utilizzo di strumenti di autovalutazione delle competenze.

Si intende usare in maniera sistematica e diffusa l'autobiografia cognitiva per la valutazione dei compiti di realtà. In tal modo, gli alunni sono chiamati a essere protagonisti attivi del percorso di formazione, chiedendo loro di riflettere sulla situazione di apprendimento vissuta, raccontandosi in una forma narrata.

La valutazione attraverso la narrazione assume una funzione riflessiva e metacognitiva nel senso che guida il soggetto ad avere consapevolezza di come avviene l'apprendimento.



“Gli studenti in possesso di una buona consapevolezza metacognitiva, in generale, hanno maggiore fiducia nelle proprie capacità di portare a termine con successo le attività di apprendimento (fiducia che prende il nome di autoefficacia) e ottengono prestazioni migliori poiché il compito viene affrontato con maggior coinvolgimento personale.” (C. Cornoldi)

Il momento narrativo di ricostruzione del cammino conoscitivo compiuto, oltre alla funzione riflessiva e metacognitiva, assume importanza perché permette anche la funzione orientativa: l'alunno in questo modo acquisisce l'abitudine ad esplorarsi, a riconoscere i propri limiti e i propri pregi e si avvia alla costruzione della propria identità.

CONTENUTI E CURRICOLI

Riorganizzazione degli spazi esistenti con integrazione delle risorse digitali e delle risorse tradizionali.

I recenti studi evidenziano che i termini di “aula” o “classe” non sono più sufficienti da soli a definire il contesto istituzionale in cui si colloca la didattica. Secondo l'OCSE, un “ambiente di apprendimento” è un ecosistema olistico che deve tener conto di quattro elementi fondamentali: i docenti, gli studenti, il contenuto e le risorse; queste ultime si articolano in “spazi di apprendimento” e “risorse digitali”. Il nucleo dell'“ambiente di apprendimento” è costituito dalle relazioni organizzative e dalle dinamiche combinate di questi quattro elementi ed è fondato su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato.

Uno “spazio di apprendimento” innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, ovvero “misto”, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

PAR-FSC-Abruzzo - Potenziamento delle dotazioni tecnologiche

PNSD - Azione #7 - Ambienti di apprendimento innovativi

PNSD - Azione #7 - Atelier cretaivi e laboratori competenze

PON - FESR - Ambienti digitali 2015

PNSD - Azione #28

PNSD - Azione #24 - #iMiei10Libri#

PNSD - Azione #3

APPLE FOR EDUCATION

GOOGLE CLASSROOM

PON-FESR-Ambienti digitali per didattica integrata-bis 2018

PON-FSER - Ambienti digitali per didattica integrata 2018
